**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 17/06/2024

Numero Registro Dipartimento 1151

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8498 DEL 17/06/2024

Oggetto: FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL
"CAREGIVER FAMILIARE" PER GLI ANNI 2018 – 2019 E 2020. DECRETO MINISTERIALE 27
OTTOBRE 2020 - LIQUIDAZIONE COMUNE CAPO AMBITO DI LAMEZIA TERME – CUP
C84H22001150001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabro’ l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento “Salute e Welfare”;

· il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio”;

· il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

· il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 recante: “individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività”, con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Giumbo Pasqualina, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTE altresì:

- la L.R, n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R, n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020” e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare” con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

VISTO l'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

VISTO il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, con il quale si è ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;

RILEVATO che il citato Decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, ha stabilito:

- i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019 e 2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- all'art. 1 comma 2, che le risorse finanziarie sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare dando priorità:
 - ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- all'art. 2 comma 2, che le Regioni possono cofinanziare gli interventi anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, di beni e servizi messi a disposizione dalle stesse regioni per la realizzazione dei citati interventi;
- all'art. 3 comma 1, che le Regioni adottano specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- all'art. 3 comma 2, che il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferisce alle regioni le risorse secondo gli importi indicati nelle tabelle 1 e 2 a seguito di specifica richiesta con allegati gli indirizzi di programmazione;
- all'art. 2 comma 5, che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli ambiti territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale;

VISTE le Tabelle 1 e 2, allegata al citato decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, dalle quali si rileva che per la regione Calabria è stato disposto un finanziamento per le annualità 2018 e 2019 pari ad euro 1.542.689,10 e per l'annualità 2020 euro 827.829,68, per complessivi euro 2.370.518,78;

VISTA la legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;

RILEVATO che:

- il Settore funzionalmente competente ha redatto le "Linee di indirizzo" per l'utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e l'assistenza del caregiver familiare;
- le predette Linee di indirizzo, con nota prot. 146740 del 30 marzo 2021, in atti, sono state condivise con le organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (FAND Calabria, FISH Calabria, AISLA, ANFFAS) e con le autonomie locali (ANCI Calabria);
- con nota prot. 182870 del 21 aprile 2021, sono state trasmesse al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri le "linee di indirizzo" con scheda di piano delle attività, cronoprogramma e scheda costi;

VISTA la D.G.R. n. 508 del 26 novembre 2021, "Variazione al bilancio di previsione 2021--2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a) del D.LGS 118/2011 – Assegnazione di somme dallo Stato a valere sul fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del Caregiver Familiare (Articolo 1,

comma 254, della Legge 30.12.2017, n. 205)”, con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata E2010113001 “Assegnazione di somme da parte dello Stato a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare (articolo 1, comma 254, Legge 30.12.2017, n. 205), e di uscita U9120201301 “Spese per l’attuazione di iniziative relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 565 del 18 dicembre 2021, con la quale:

- sono state approvate le “Linee di indirizzo” sopra indicate ed allegate alla stessa deliberazione;
- è stato approvato il riparto delle risorse complessive di euro 2.370.518,78 tra gli ambiti territoriali della Calabria secondo il seguente criterio di riparto in analogia al criterio di riparto del Fondo per le non autosufficienze: l’importo di euro 948.207,51, in ragione del 40% del fondo complessivo, in proporzione del numero delle persone non autosufficienti presenti nell’ambito e l’importo di euro 1.422.311,27, in ragione del 60 % in base alla popolazione residente nell’intero ambito;
- ai sensi dell’art. 3 comma 4, del citato D.I. 27.10.2020, è stato stabilito che la regione si impegna a cofinanziare le azioni da realizzare, per una quota pari al 20 % del finanziamento, non con “risorse finanziarie”, ma mediante la valorizzazione del personale dell’amministrazione regionale (“Risorse Umane”) dedicato alle attività progettuali e l’utilizzo dei locali, arredi ed attrezzature informatica necessari allo scopo (“Beni e servizi)”, per come previsto nel decreto ministeriale;
- la Regione si impegna, inoltre, a comunicare, nelle forme e nei modi stabiliti dal Dipartimento competente tutti i dati necessari al monitoraggio e inerenti in particolare agli interventi realizzati secondo le linee di indirizzo;

VISTI i provvisori di entrata n. 22087 e 22088 dell’ 11 novembre 2021, con i quali sono state acquisite le predette somme di euro 948.207,51 ed euro 1.422.311,27 per complessivi euro 2.370.517,78;

PREMESSO che:

- con D.D.S.n.13814 del 27 dicembre 2021 si è provveduto all’accertamento ed all’impegno di spesa dell’importo di euro 2.640.000,00 di cui al decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, proposta d’impegno n. 8878/2021, sul capitolo di uscita n. U9120201301, bilancio 2022;

- con D.D.G. N. 10837 del 16.09.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione relativo al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare per gli anni 2018,2019 e 2020, come dal DM del 27 ottobre 2020;

- ai sensi di quanto stabilito dall’art. 3 comma 1 dello schema di convenzione per la realizzazione delle attività progettuali, la convenzione avrebbe avuto durata sino al 31 dicembre 2023;

- è stata stipulata apposita Convenzione con tutti gli Ambiti territoriali sociali entro il termine del 31 dicembre 2023 ad eccezione che con i Comuni capo fila degli ambiti sottoelencati che hanno approvato le graduatorie definitive dei beneficiari con notevole ritardo:

- il Comune capo fila dell’ambito territoriale sociale di Lamezia Terme con Determina n. 89 del 15.04.2024 acquisita con prot. n.268821 del 16.04.2024 ha approvato la graduatoria definitiva dei beneficiari del fondo “caregiver familiare”;
- il Comune capo fila dell’ambito territoriale sociale di Castrovillari con Determina n. 219 del 17.04.2024 acquisita con prot. n.271144 del 17.04.2024 ha approvato la graduatoria definitiva dei beneficiari del fondo “caregiver familiare”;
- il Comune capo fila dell’ambito territoriale sociale di Amantea con Determina n.46 del 30.04.2024 acquisita con prot. n.300476 del 02.05.2024 ha approvato la graduatoria definitiva dei beneficiari del fondo “caregiver familiare”;

- per le ragioni sopra esposte è stata ravvisata la necessità di regolare mediante apposita Convenzione, i rapporti con i suddetti Ambiti territoriali sociali, come da “Linee di indirizzo”, per interventi di sollievo e sostegno destinati ai “caregiver familiari” e pertanto, con il D.D.G. n. 6880 del 20.05.2024 è stato approvato lo schema di Convenzione;
- è stata quindi stipulata Convenzione - Rep. N. 21448 del 28.05.2024 - stipulata tra la Regione Calabria e il Comune capo ambito territoriale di Lamezia Terme beneficiario del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del “Caregiver” familiare per un importo pari ad € 139.747,27 (centotrentanovemilasettecentoquarantasette/27), con validità dal 28.05.2024 (data di repertoriazione) sino al 31 dicembre 2024;

VISTA la nota prot. n.0048238 del 11/06/2024 del Comune Capo Ambito di Lamezia Terme - acquisita con prot. pec n.388610 del 12/06/2024 con la quale è stata presentata la seguente documentazione prevista dagli art. 3 e 6 della Convenzione e richiesta con nota prot. n.357614 del 29.05.2024:

- Richiesta di erogazione del contributo (art. 6 comma 1);
- Comunicazione avvio del progetto;
- Comunicazione ubicazione dei documenti amministrativi e contabili relativi al progetto ed il nominativo addetto alla loro conservazione (art. 3 comma 2 punto I);
- Codice Unico di progetto CUP N. C84H22001150001 (art.3 comma 2 punto c);

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 6 della predetta Convenzione, è possibile procedere all’erogazione dell’importo di € 139.747,27(centotrentanovemilasettecentoquarantasette/27),a carico della Regione Calabria;

DATO ATTO che:

- il trasferimento delle somme di cui trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall’art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di cui trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l’attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi di cui al protocollo d’intesa sopra citato;
 - la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l’obbligo della certificazione DURC;

CONSIDERATO che l’obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell’obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell’ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.lgs n. 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 6763 del 17/06/2024 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013, come da link di collegamento ipertestuale di seguito indicato:

<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/98672/56/354>

Su proposta e sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come individuato con DDS n. 4712 del 08/04/2024, che attesta la legittimità e la correttezza del presente atto;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **procedere** all'erogazione della somma complessiva di € 139.747,27 (centotrentanovemilasettecentoquarantasette/27) in favore del Comune capo ambito territoriale di Lamezia Terme, beneficiario del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del "Caregiver" familiare per gli anni 2018 – 2019 e 2020 - Decreto Ministeriale 27 ottobre 2020;
- di autorizzare il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale, ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 8/2002, alla liquidazione della somma complessiva di € 139.747,27 (centotrentanovemilasettecentoquarantasette/27) in favore del Comune capo ambito territoriale di Lamezia Terme;
 - di **fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9120201301 del bilancio regionale corrente, proposta di impegno n. 8878/2021 assunto con D.D.S. n. 13814 del 27 dicembre 2021;
 - di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del Comune capo ambito territoriale di Lamezia Terme;
 - di **dare atto** che:
 - il trasferimento delle somme di cui trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
 - per il trasferimento delle somme di cui trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi dei Fondi indicati in premessa;
 - la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., come da link di collegamento ipertestuale di seguito indicato:
<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/98672/56/354>
- di **notificare** il presente provvedimento al Comune capo ambito territoriale di Lamezia Terme;

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta del Responsabile del Procedimento
Pasqualina Giumbo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
Saveria Cristiano
(con firma digitale)

IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE

VISTI

(Indicare **i pertinenti riferimenti normativi**- norme di legge, anche regionale, Statuto, regolamenti - sui quali si fonda l'atto. Indicare, altresì, **i precedenti provvedimenti amministrativi o atti giurisdizionali** che sono di supporto al provvedimento.

La normativa richiamata deve essere strettamente attinente all'oggetto del decreto, nella cui motivazione devono essere indicate le singole e specifiche disposizioni di legge o di regolamento applicate. Debbono essere richiamate le norme dalle quali l'atto amministrativo dipende in modo diretto, quelle che impongono per specifici atti un particolare contenuto, le norme che attengono alla competenza, quelle che disciplinano la partecipazione al procedimento e le modalità di tale partecipazione -L. 241/90 e L.R. n. 19/2001-);

RITENUTO che

(Indicare in modo adeguato e pertinente **la motivazione dell'atto**. Il testo del decreto deve essere il più chiaro e sintetico possibile. Nella stesura deve essere utilizzato un linguaggio semplice e facilmente comprensibile da chiunque; il testo deve contenere la corretta e puntuale descrizione degli elementi di fatto e di diritto che hanno specifica rilevanza per il provvedimento da assumere, nonché la sintetica descrizione delle fasi significative dell'istruttoria.

A tal proposito, è necessario che la descrizione delle risultanze istruttorie sia fatta con la massima attenzione e cura, indicando la documentazione acquisita, anche avuto riguardo ad eventuali Conferenze dei Servizi, pareri, accertamenti tecnici, nonché gli elementi rilevanti per l'atto amministrativo e collocandoli in successione logica e cronologica.

La motivazione dell'atto deve indicare le ragioni che stanno alla base della determinazione assunta dall'amministrazione e, dunque, degli interessi acquisiti e ponderati come motivi della scelta effettuata e deve

essere congrua, adeguata e consequenziale. A tal proposito si rammenta che la L. 7 agosto 1990, n. 241 (e le corrispondenti disposizioni della L.R. n. 19/2001) stabilisce non solo che ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato, ma indica anche il contenuto della motivazione, prescrivendo che la stessa debba indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche della decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria (art. 3) ed imponendo all'Amministrazione di motivare anche in relazione alle osservazioni che sono state avanzate in sede partecipativa (art. 8));

VISTI i pareri relativi al POR _____ ed al PSR _____, allegati al presente provvedimento (*qualora si tratti di atto di programmazione o di impegno riferiti alla programmazione comunitaria*);

VISTI gli allegati A), B), C)..., che costituiscono parte integrante del decreto (*Gli eventuali allegati devono essere indicati espressamente nel testo del decreto e devono essere firmati digitalmente*);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di _____ (*Il dispositivo, che costituisce la parte precettiva dell'atto, deve essere coerente con la motivazione; esso deve contenere tutti gli elementi utili a far comprendere in modo chiaro ed univoco quale sia la decisione adottata*);

- di notificare il presente provvedimento a: _____ (*indicare analiticamente i destinatari della notificazione laddove vi siano soggetti immediatamente identificabili o desumibili dall'atto*);

• - di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

• - di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

•
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, (nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento).

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pasqualina Giumbo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)